

«Il Comitato Vivere a Scandicci a fianco dei cittadini inascoltati»

«**UNO SFRATTO** gestito in maniera, a dir poco, maldestra». Angelo Faienza (**nella foto**), presidente del comitato cittadino «Vivere a Scandicci», bolla duramente la conduzione della vicenda che ha privato della casa Franco Bellini. Lui è stato uno dei pochi a stare vicino all'anziano accordatore-pianista, messo sulla strada dal passaggio della terza corsia. Gli è stato tanto vicino da essere confuso, in alcune foto pubblicate, con l'ufficiale giudiziario. Invece Faienza era lì per aiutare Franco Bellini. L'associazione che presiede è nata da qualche mese, spontaneamente, da alcuni cittadini che non si sentono più tutelati o ascoltati dall'amministrazione comunale. Finora «Vivere a Scandicci» si è interessata di un parcheggio alle Bagnese, delle buche di via Boccherini, dei cassonetti bruciati a San Giusto, della vendita della droga fuori dalle scuole. E annuncia nuove battaglie.

